

**Adorno Antonio****Da:** Adorno OASI CANA [Famiglia&Vita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** giovedì 22 maggio 2008 18.01**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Martiri

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*



**5 PER 1000:** AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

**Martiri**

*ricevo e rigiro alla lista questa riflessione di Rino Cammilleri e, per completezza, vi allego il lancio di agenzia relativo. Antonio Adorno*

L'agenzia Zenit.org il 12 febbraio 2008 annunciava che in Iraq sono stati rilasciati i quaranta bambini sequestrati e rapiti da un gruppo di terroristi a Baghdad mentre si recavano a scuola.

Tre di questi bambini sono cristiani e i rapitori avevano imposto loro di convertirsi all'islam, pena la morte. Si tenga presente che per diventare musulmani basta pronunciare la formula detta *shahada*, cioè affermare davanti a due testimoni musulmani che c'è un solo Dio ed è Allah e Maometto è il suo Profeta. Eppure quei tre bambini si sono rifiutati, dichiarandosi disposti a morire pur di restare cristiani.

Chissà, forse i rapitori si sono spaventati loro, di fronte alla prospettiva di creare dei martiri. Martiri un po' diversi da quelli a cui sono abituati, visto che nessuno li ha indotti tramite promesse paradisiache e finanziamenti alle famiglie.

Diversi, anche, perché non suicidi-omicidi. Diversi, infine, perché possiamo immaginare tre bambini che resistono alla pressione psicologica dell'essere soli in mezzo a quaranta coetanei musulmani e a quella fisica delle armi puntate alla tempia.

Tre bambini. Severo esempio per noi, qui al caldo, che magari troviamo pesante una piccola rinuncia quaresimale.

**Iraq: rilasciati i bambini cristiani rifiutatisi di convertirsi all'islam**

BAGHDAD/ROMA, martedì, 12 febbraio 2008 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Sono stati rilasciati i 40 bambini di Baghdad, rapiti la settimana scorsa da alcuni terroristi mentre si recavano a scuola.

Fra i bambini, vi erano anche 3 cristiani ai quali i terroristi avevano imposto di convertirsi all'islam.

"Siamo pronti a morire per la nostra fede", avrebbero risposto i giovani, secondo quanto ha raccontato monsignor Louis Sako, Vescovo di Kirkuk.

"Quello accaduto ai tre giovani cristiani – ha detto il presule all'agenzia SIR – significa che, pur tra tante difficoltà, i nostri fedeli non perdono la fede e la speranza. Anzi le rafforzano".

Il Vescovo ha inoltre avviato un cammino di riconciliazione tra musulmani e altre confessioni cristiane. Con gli esponenti delle altre Chiese, ha creato infatti un consiglio di 30 persone con il compito di far sentire la voce dei cristiani.

La notizia ha ricevuto il plauso delle autorità politiche e civili locali.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

\_\_\_\_\_designed by Antonio Adorno\_\_\_\_\_

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate \[http://www.oasicana.it/elenca\\\_files\\\_2007/elencafilesnw.php\]\(http://www.oasicana.it/elenca\_files\_2007/elencafilesnw.php\)](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

**sei iscritto con l'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)**

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it). - Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).